Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1903 | **Roma — Venerdì 14 Agosto** | **Numero 191**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

Domani 15 agosto, ricorrendo una delle feste determinate dalla Legge 23 giugno 1874, n. 1968, non si pubblicherà la " Gazzetta Ufficiale ,,.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il Ministro del Tesoro a* **S. M. il Re,** *in udienza del 20 luglio 1903, sul decreto che autorizza un prelevamento di L. 50,000 dal fondo di riserva per le « spese impreviste », per la partecipazione dell'Italia all'Esposizione internazionale di Saint-Louis.*

SIRE!

Col disegno di legge n. 360, presentato alla Camera dei deputati nella seduta del 12 maggio 1903, il Governo della Maestà Vostra chiedeva i necessari fondi per la partecipazione ufficiale dell'Italia all'Esposizione internazionale che si terrà nel 1904 a Saint-Louis di Missouri negli Stati-Uniti d'America.

Senonchè mentre le vicende parlamentari hanno impedito che l'accennato disegno di legge giungesse ad ottenere, prima delle attuali vacanze, la necessaria approvazione, s'approssima, d'altra parte, la data stabilita per l'inaugurazione della importante mostra, e quindi si impone la necessità di avviare d'urgenza i lavori preparatori onde raccogliere gli elementi necessari per concretare definitivamente le basi e le forme con le quali dovrà esplicarsi la partecipazione del nostro Paese a quella grande gara internazionale.

In tale contingenza il Consiglio dei Ministri, affine di provvedere intanto i mezzi indispensabili ai più urgenti bisogni, ha ravvisato opportuno di valersi della facoltà concessagli dall'art. 38 della vigente legge di contabilità generale, prelevando dal fondo di riserva per le *spese impreviste* la somma di L. 50,000, da inscriversi in uno speciale capitolo intestato « Concorso dell'Italia all'Esposizione internazionale di Saint-Louis nel 1904 » nello stato di previsione della spesa del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio per l'esercizio finanziario in corso.

In seguito a tale deliberazione, il riferente si onora di presentare all'Augusta sanzione della Maestà Vostra il seguente decreto.

Il Numero 352 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 38 del testo unico della legge sull'amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le *spese impreviste*, inscritto in L. 1,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1903-904, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 50,000, rimane disponibile la somma di L. 950,000;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le *spese impreviste*, inscritto al capitolo n. 117 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1903-904, è autorizzata una 4ª prelevazione nella somma di lire cinquantamila (L. 50,000), da inscriversi ad un nuovo capitolo col n. 166 *bis* e con la denominazione: « Concorso dell'Italia all'Esposizione internazionale di Saint-Louis nel 1904 », nello stato di previsione della spesa del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio per l'esercizio finanziario predetto.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 23 luglio 1903.

VITTORIO EMANUELE.

ZANARDELLI.

DI BROGLIO.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

Il Numero 357 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del giorno 2 agosto 1903, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati, notificò essere vacante il Collegio elettorale di Firenze II;

Veduto l'articolo 80 del testo unico della legge elettorale politica, approvata con R. decreto 28 marzo 1895, n. 83;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Firenze II è convocato pel giorno 30 agosto 1903 affinchè proceda alla elezione del proprio Deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 6 settembre successivo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 13 agosto 1903.

VITTORIO EMANUELE.

ZANARDELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

IL COMMISSARIATO DELL'EMIGRAZIONE

Visto l'art. 14 della legge 31 gennaio 1901, n. 23, sull'emigrazione;

Sentito il parere della Direzione Generale della Marina Mercantile e delle Camere di Commercio di Genova, Napoli e Palermo, e tenuto conto delle informazioni di cui tratta l'articolo medesimo;

Delibera:

Sono approvati i seguenti noli, da praticarsi come massimi, pel trasporto di emigranti dal 1° settembre al 31 dicembre 1903, salve le facoltà concesse al Commissariato dall'art. 14, 4° capoverso, della legge sull'emigrazione.

Roma, addì 14 agosto 1903.

PER IL COMMISSARIO GENERALE.

A. BOSCO.

Navigazione Generale Italiana

PIROSCAFI	Stati Uniti		Brasile (Rio de Janeiro e Santos)	Plata (Montevideo e Buenos Aires)
	Nuova York	Nuova Orleans		
Umbria	200	—	180	200
Sicilia	200	—	180	200
Sardegna	200	—	180	200
Liguria	200	—	180	200
Lombardia	200	—	180	200
Regina Margherita	200	—	180	200
Orione	200	—	180	200
Sirio	200	—	180	200
Persco	200	—	180	200
Washington	175	200	165	190
Archimede	175	200	165	180
Marco Minghetti	175	200	165	180
Manilla	175	200	165	180
Piemonte	170	—	160	175
Etruria	170	—	160	175

LA VELOCE

PIROSCAFI	Stati Uniti (New-York)	Centro America (1)
Savoia	200	—
Nord America	200	200
Duca di Galliera	200	200
Centro America	200	200
Venezuela	200	200
Duchessa di Genova	200	200

(1) Trinidad, La Guayra, Puerto Cabello, Curaçao, Sabanilla, Colon Puerto Limon.

LA LIGURE BRASILIANA

PIROSCAFI	Brasile (Rio de Janeiro e Santos)
Re Umberto	165
Rio Amazonas	165
Colombo per Belem	160
Colombo per Manaos	185

OTTAVIO ZINO

PIROSCAFI	Brasile (Rio de Janeiro e Santos)	Plata (Montevideo e Buenos Aires)
Equità	165	175
Attività	165	175

ERCOLE SAVIOTTI

PIROSCAFI	Stati Uniti (Nuova York)	Plata (Montevideo e Buenos Aires)
Regina Elena	175	180

HAMBURG-AMERIKA LINIE.

PIROSCAFI	STATI UNITI (Nuova - York)
Auguste Victoria	200
Sicilia	145

COMPAGNIE GÉNÉRALE TRANSATLANTIQUE

PIROSCAFI	STATI UNITI (dall' Havre a Nuova-York)
L'Aquitaine	155
La Bretagne	155
La Champagne	155
La Gascogne	155
La Lorraine	155
La Savoie	155
La Touraine	155

N. B. — La *Compagnie Générale Transatlantique* fu autorizzata a vendere biglietti pel viaggio Havre-Nuova York, per mezzo di propri rappresentanti residenti nell'alta e media Italia, non oltre i confini meridionali delle provincie di Lucca, Modena, Bologna e Ferrara.

Le spese del trasporto ferroviario dall'Italia all'Havre sono a carico dell'emigrante.

I prezzi del trasporto ferroviario fino all'Havre, e del trasporto marittimo dall'Havre a Nuova York, sono i seguenti:

Tratta		Prezzo	Totale
Lucca-Modane	L.	23 —	215 50
Modane-Havre	Fr.	37 50	
Havre-New York	»	155 —	
Milano-Modane	L.	13 15	205 65
Modane-Havre	Fr.	37 50	
Havre-New York	»	155 —	
Venezia-Modane	L.	26 60	219 10
Modane-Havre	Fr.	37 50	
Havre- New York	»	155 —	
Torino-Modane	L.	5 60	198 10
Modane-Havre	Fr.	37 50	
Havre-New York	«	155 —	
Genova-Modane	L.	14 35	206 85
Modane-Havre	Fr.	37 50	
Havre-New York	»	155 —	
Ferrara-Modane	L.	28 65	221 15
Modane-Havre	Fr.	37 50	
Havre-New York	»	155 —	

NORDDEUTSCHER LLOYD.

PIROSCAFI	Stati Uniti (Nuova-York)
Lahn	200
Trave	200
Hönig Albert	200
Hohenzollern	200
Prinzess Irene	200
Weimar	190
Gera	190

ANGLO ITALIANA.

PIROSCAFI	Stati Uniti (Nuova-York)
Calabria	175
Perugia	175

LA PATRIA.

PIROSCAFI	Stati Uniti (Nuova-York)
Germania	195
Roma	195
Gallia	165
Patria	165
Massilia	150
Neustria	105

GIUSEPPE FORNARI.

PIROSCAFI	Stati Uniti (Nuova-York)	Plata (Montevideo e Buenos Aires)
Sicilian Prince	175	180
Napolitan Prince	175	180

REGNO D' ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 30 dal 20 al 26 luglio 1903.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 luglio 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	*Cuneo*	Cuneo	Centallo	bovina	1	—	2	—	2	—
	Novara	Biella	Biella	»	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			2	—	3	—	3	—
	Brescia	Breno	Pisogne	bovina	1	—	2	—	2	—
	»	Brescia	Brescia	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Capriano del Colle	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Sale Marasino	»	1	—	1	—	1	—
	»	Verolanova	Milzano	»	1	—	2	—	2	—
		Lombardia			5	—	7	—	7	—
	Vicenza	Asiago	Roana	bovina	1	—	1	—	1	—
	Rovigo	Rovigo	Rovigo	»	1	—	5	—	5	—
		Veneto			2	—	6	—	6	—
	Piacenza	Piacenza	Monticelli	bovina	1	—	1	—	1	—
	Parma	Parma	S. Lazzaro	»	1	—	1	—	1	—
	Reggio Emilia	Reggio	Rubiera	»	1	—	1	—	1	—
	Ravenna	Lugo	Bagnacavallo	»	1	—	1	—	1	—
		Emilia			4	—	4	—	4	—
	Ascoli Piceno	Ascoli	Ascoli	bovina	1	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria			1	—	1	—	1	—
	Grosseto	Grosseto	Monciano	bovina	1	—	1	—	1	—
		Toscana			1	—	1	—	1	—
	Roma	Roma	Roma	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Velletri	Bassiano	suina	—	5	—	—	5	—
		Lazio			1	5	1	—	6	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 luglio 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Carbonchio ematico**	*Teramo*	Teramo	Mosciano.	bovina	1	—	1	—	1	—
	Bari	Bari	Rutigliano	ovina	1	—	1	—	1	—
	Lecce	Brindisi	Brindisi	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	Gallipoli	Alessano.	equina	—	1	—	—	—	1
	»	Lecce	S. Pietro Vern.. . .	»	1	—	1	—	1	—
	»	Taranto	Ginosa.	»	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica			4	2	4	—	4	2
	Caserta	Caserta	S. M. Capua Vetere .	equina	1	—	1	—	1	—
	Napoli	Castellammare	Gragnano	bovina	1	—	1	—	1	—
	Potenza	Matera	Irsina	»	1	—	3	—	3	—
	»	Potenza	Vaglio	ovina	5	—	174	—	98	76
	Reggio Calabria	Gerace	Bruzzano.	»	1	—	15	—	15	—
	»	»	Cimina.	»	1	—	5	—	4	1
	»	Palmi	Scido	»	1	—	2	—	2	—
		Regione Meridionale Mediterranea . .			11	—	201	—	124	77
	Caltanissetta	Caltanissetta	Sutera.	equina	1	—	2	—	—	2
		Sicilia			1	—	2	—	—	2
	Cagliari	Lanusei	Ortueri	bovina	1	—	1	—	1	—
	Sassari	Alghero	Giave	equina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Mara	ovina	1	—	30	—	30	—
		Sardegna			2	1	31	1	31	—
Carbonchio sintomatico	*Mantova*	Mantova	Borgoforte	bovina	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			1	—	1	—	1	—
	Piacenza	Piacenza	Nibbiano.	bovina	1	—	1	—	1	—
		Emilia			1	—	1	—	1	—
	Perugia	Terni	Cesi	equina	—	1	—	—	—	1
		Marche ed Umbria			—	1	—	—	—	1
	Bari	Bari	Monopoli	equina	—	1	—	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica . . .			—	1	—	—	1	—
	Catania	Nicosia	Gagliano	bovina	—	4	—	—	—	4
		Sicilia			—	4	—	—	—	4
	Sassari	Ozieri	Buddusò	bovina	1	—	2	—	2	—
	»	»	Id.	suina	1	—	1	—	1	—
		Sardegna			2	—	3	—	3	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 luglio 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Afta epizootica	*Pavia*	Pavia	Villanova	bovina	1	—	3	—	—	
	»	Voghera	Golferenzo	»	—	1	—	1	—	—
	Milano	Milano	Mezzate	»	—	12	—	12	—	—
		Lombardia			**1**	**13**	**3**	**13**	—	**3**
	Piacenza	Piacenza	Castel S. Giovanni	bovina	—	23	—	—	—	23
		Emilia				**23**	—	—	—	**23**
	Perugia	Perugia	Costacciaro	ovina	—	63	—	—	—	63
	»	Rieti	Marcetelli	caprina	—	3	—	1	—	2
	»	»	Morro Reatino	»		15	—	21	—	24
		Marche ed Umbria			—	**111**	—	**22**	—	**89**
	Roma	Roma	Castel Madama	ovina	—	5	—	5	—	—
		Lazio			—	**5**	—	**5**	—	—
	Aquila	Aquila	Pizzoli	ovina	—	18	—	2	—	16
		Regione Meridionale Adriatica			—	**18**	—	**2**	—	**16**
	Caserta	Caserta	Caserta	ovina	—	87	—	—	—	87
		Regione Meridionale Mediterranea			—	**87**	—	—	—	**87**
	Catania	Nicosia	Gagliano	bovina	—	3	—	—	—	3
		Sicilia			—	**3**	—	—	—	**3**
Tubercolosi	***Firenze***	Firenze	Bagno a Ripoli	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	Pistoia	Pistoia	»	(1)	—	1	—	1	—
		Toscana			—	**2**	**1**	—	**1**	**2**
	Roma	Roma	Roma	bovina	3	—	3	—	3	—
		Lazio			**3**	—	**3**	—	**3**	—
	Foggia	Foggia	Foggia	bovina	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica			**1**	—	**1**	—	**1**	—
	Napoli	Napoli	Napoli	bovina	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Mediterranea			**1**	—	**1**	—	**1**	—
Morva e Farcino	*Como*	Lecco	Lecco	equina	—	1	—	—	—	1
		Lombardia			—	**1**	—	—	—	**1**
	Genova	Spezia	Spezia	equina	—	3	—	—	3	—
		Liguria			—	**3**	—	—	**3**	—
	Piacenza	Fiorenzuola	Villanova	equina	1	—	1	—	—	1
	»	Piacenza	Vigolzone	»	—	1	—	—	—	1
		Emilia			**1**	**1**	**1**	—	—	**2**

(1) In pubblico macello.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gl'i animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciete infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 20 al 26 luglio 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Morva e Farcino**	*Perugia*	Rieti	Casaprota	equina	—	3	—	—	1	2
		Marche ed Umbria			—	3	—	—	1	2
	Pisa	Pisa	Peccioli	equina	—	2	—	2	—	—
	Firenze	Firenze	Rignano	»	—	1	—	—	—	1
		Toscana			—	3	—	2	—	1
	Roma	Frosinone	Ceccano	equina	—	1	—	—	—	1
	»	Roma	Roma	»	5	—	5	—	3	2
		Lazio			5	1	5	—	3	3
	Bari	Altamura	Alberobello	equina	—	2	—	1	—	1
	»	Bari	Giovinazzo	»	2	—	4	—	2	2
		Regione Meridionale Adriatica . . .			2	2	4	1	2	3
	Caserta	Caserta	Caserta	equina	1	—	1	—	1	—
	»	»	San Felice a Canc.	»	—	1	—	—	—	1
	Napoli	Napoli	Torre del Greco. . .	»	—	1	—	—	1	—
	Benevento	Benevento	Benevento	»	—	1	—	—	—	1
		Regione Meridionale Mediterranea . .			1	3	1	—	2	2
	Caltanissetta	Caltanissetta	Caltanissetta	equina	—	6	—	—	—	6
	Girgenti	Girgenti	Favara.	»	—	1	—	—	—	1
		Sicilia			—	7	—	—	—	7
Vaiuolo ovino	*Cuneo*	Cuneo	Canosio	—	—	1	—	9	—	9
		Piemonte			—	1	—	9	—	9
Rabbia	*Brescia*	Chiari	Palazzolo s|Og. . . .	canina	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			1	—	1	—	1	—
	Bologna	Imola	Imola	suina	1	—	1	—	1	—
		Emilia			1	—	1	—	1	—
	Roma	Civitavecchia	Tolfa.	canina	—	—	1	—	1	—
		Lazio			—	—	1	—	1	—
	Trapani	Trapani	Marsala	canina	—	—	1	—	1	—
		Sicilia			—	—	1	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 20 al 26 luglio 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Rogna	*Perugia*	Rieti	Collevecchio	ovina	—	20	—	—	—	20
	»	Spoleto	Cascia (1)	»	1	—	1100	—	—	1100
	»	»	Monteleone (1) . . .	»	—	74	—	—	—	74
	»	»	Spoleto.	»	1	—	107	—	—	107
		Marche ed Umbria			2	94	1207	—	—	1801
	Roma	Roma	Tivoli	ovina	—	298	—	—	—	298
		Lazio			—	298	—	—	—	298
	Chieti	Vasto	Castiglione M. M. .	ovina	1	—	345	—	—	345
	Aquila	Aquila	Bussi	»	—	60	—	60	—	—
	»	»	Caporciano	»	—	1878	—	182	—	1696
	»	»	Castel d'Ieri . . .	»	—	541	—	—	—	541
	»	»	Castelvecchio Sub. .	»	—	110	—	—	—	110
	»	»	Collepietro	»	—	700	—	200	—	500
	»	»	Fagnano Alto . . .	»	—	1450	—	—	—	1450
	»	»	Molino Aterno . . .	»	—	454	—	454	—	—
	»	»	Navelli	»	—	500	—	—	—	500
	»	»	Ofena	»	—	1800	—	—	—	1800
	»	»	Prata d'Ansidonia .	»	—	1250	—	—	—	1250
	»	»	San Pio delle Camere	»	—	190	—	190	—	—
	»	Avezzano	Cappadocia	»	—	455	—	—	—	455
	»	»	Castellafiume	»	—	163	—	—	—	163
	»	»	Lecce de'Marsi . . .	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Opi	»	—	4	—	4	—	—
	»	Cittaducale	Leonessa	»	—	3280	—	—	—	3280
	Campobasso	Isernia	Montaquila	»	—	40	—	40	—	—
	Foggia	San Severo	San Giovanni Rotondo	»	—	500	—	—	—	500
		Regione Meridionale Adriatica			1	13386	345	1141	—	12590
	Caserta	Sora	Picinisco	ovina	1	—	30	—	—	30
		Regione Meridionale Mediterranea . .			1	—	30	—	—	30
	Sassari	Nuoro	Orgosolo	caprina	—	20	—	20	—	—
		Sardegna			—	20	—	20	—	—
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

(1) Gli animali affetti da rogna nei Comuni di Cascia e Monteleone sono anche affetti da agalassia contagiosa.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 luglio 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Malattie infettive dei suini	*Cuneo*	Saluzzo	Marene	—	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			1	—	1	—	1	—
	Milano	Lodi	Bertonico	—	1	—	10	—	10	—
	»	Milano	Liscate	—	—	2	—	—	2	—
	Bergamo	Bergamo	P. San Pietro	—	—	9	—	—	—	9
	»	Treviglio	Romano Lomb.	—	—	1	—	—	—	1
	Brescia	Breno	Darfo	—	—	10	—	—	—	10
	Mantova	Asola	Asola	—	—	5	—	—	—	5
	»	Bozzolo	Gazzoldo Ipp.	—	1	—	1	—	1	—
	»	Castiglione St.	Solferino	—	—	1	—	—	—	1
	»	Mantova	Marmirolo	—	—	1	—	—	—	1
	»	Revere	Quistello	—	—	43	—	—	—	43
		Lombardia			2	72	11	—	13	70
	Vicenza	Asiago	Asiago	—	—	10	—	—	7	3
	Treviso	Conegliano	Codognè	—	—	2	—	2	—	—
	»	Rovigo	Conegliano	—	—	27	—	18	1	8
	Rovigo	»	Borsea	—	1	—	1	—	1	—
	»	Rovigo	Villadose	—	1	—	1	—	1	—
		Veneto			2	39	2	20	10	11
	Parma	B. S. Donnino	Noceto	—	—	43	—	—	—	43
	»	»	Roccabianca	—	—	10	—	—	—	10
	»	»	Sissa	—	—	16	—	—	—	16
	»	»	Soragna	—	1	—	1	—	1	—
	»	Borgotaro	Borgotaro	—	—	50	—	—	1	49
	»	Parma	Collecchio	—	1	—	6	—	6	—
	»	»	San Lazzaro	—	—	4	—	4	—	—
	Reggio Emilia	Guastalla	Campagnola	—	—	7	—	—	1	6
	»	»	Fabbrico	—	—	6	—	6	—	—
	»	»	Guastalla	—	2	—	3	—	—	3
	»	»	Reggiolo	—	1	4	4	—	4	4
	»	Reggio Emilia	Casino	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Reggio Emilia	—	—	7	—	7	—	—
	Modena	Modena	Mirandola	—	—	3	—	3	—	—
	»	»	Modena	—	4	—	4	—	4	—
	Ferrara	Cento	Cento	—	—	4	—	—	4	—
	Bologna	Bologna	Anzola	—	1	4	1	—	1	4
	»	»	Crevalcore	—	—	1	—	—	—	

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 20 al 26 luglio 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Bologna*	Bologna	Molinella	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Sant'Agata bol.	—	—	6	—	—	—	6
		Emilia			10	167	19	14	23	149
	Ancona	Ancona	Ancona	—	—	2	—	—	2	—
	»	»	Castelplanio	—	1	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria			1	2	1	—	3	—
	Grosseto	Grosseto	Massa marittima	—	—	2	—	2	—	—
		Toscana			—	2	—	2	—	—
	Teramo	Teramo	S. Omero	—	1	—	3	—	3	—
	Chieti	Chieti	Roccacasuria	—	—	2	—	—	2	—
	Aquila	Aquila	Acciano	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	Cagnano	—	1	2	1	—	1	2
	»	»	Fossa	—	—	3	—	2	1	—
	»	»	Molina Alt.	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Rocca di mezzo	—	10	—	10	—	4	6
	»	Avezzano	Aielli	—	1	3	2	2	3	—
	»	»	Magliano	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Ovindoli	—	—	7	—	—	1	6
	»	»	Pescina	—	3	—	3	—	3	—
	»	Cittaducale	Antrodoco	—	—	13	—	—	—	13
	»	»	Borgo Collefegato	—	2	—	2	—	2	—
	»	Sulmona	Barrea	—	3	5	3	2	2	4
	»	»	Campo di Giove	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Sulmona	—	3	—	3	—	3	—
	»	»	Villettabarrea	—	1	1	1	—	—	2
	Campobasso	Campobasso	Trivento	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Tufara	—	5	2	9	3	6	2
	»	Isernia	Rocchetta	—	—	2	1	—	—	3
	»	»	Pesco Lanciano	—	1	—	10	2	4	4
	»	»	S. Agapito	—	—	10	4	11	3	—
	»	»	Venafro	—	5	3	7	3	7	—
	»	Larino	Bonefro	—	—	12	—	7	1	4
	»	»	Colletorto	—	14	13	55	25	28	15
	Foggia	San Severo	Ischitella	—	—	10	—	10	—	—
		Regione Meridionale Adriatica			52	95	116	69	76	66
	Caserta	Gaeta	Carinola	—	—	1	—	—	—	1
	»	Nola	Cimitile	—	2	—	6	—	6	—
	»	Sora	Picinisco	—	10	—	20	—	15	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 20 al 26 luglio 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Malattie infettive dei suini	*Napoli*	Castellammare.	San Giorgio	—	—	1	—	—	1	—
	Avellino	Ariano	Grottolella	—	—	4	—	—	—	4
	Potenza	Matera	Irsina	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	Tricarico	—	1	—	3	—	3	—
	»	Melfi	Palazzo San Gervasio	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Venosa	—	—	200	—	—	20	180
	»	Potenza	Armento	—	—	4	3	—	3	4
	»	»	Genzano	—	—	28	200	—	150	78
	Cosenza	Cosenza	Cosenza	—	—	7	—	7	—	—
	»	Paola	Lago	—	1	—	2	1	—	1
	Catanzaro	Cotrone	Cotronei	—	—	3	—	1	1	—
		Regione Meridionale Mediterranea . .			**14**	**253**	**234**	**9**	**190**	**279**
	Catania	Caltagirone	Ramacca	—	1	—	2	—	2	—
	Caltanisetta	Piazza Armer.	Castrogiovanni . . .	—	3	19	3	—	2	20
	Girgenti	Bivona	Alessandria	—	—	29	—	—	—	29
	»	»	Calamonaci	—	—	6	—	—	—	6
		Sicilia			**4**	**54**	**5**	—	**4**	**55**
Barbone dei bufali (1)	*Roma*	Velletri	Terracina	—	1	—	1	—	1	—
		Lazio			**1**	—	**1**	—	**1**	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.	*Macerata*	Camerino	Visso	ovina	1	–	44	14	—	30
	Perugia	Spoleto	Cascia (2)	»	—	—	1100	—	—	1100
	»	»	Cerreto	caprina	—	235	—	—	—	235
	»	»	Monteleone (2) . . .	ovina	—	74	—	—	—	74
	»	»	Norcia	»	2	—	52	—	—	52
		Marche ed Umbria			**3**	**309**	**1196**	**14**	—	**1491**
	Roma	Roma	Jenne	caprina	2	3	5	3	—	5
	»	»	San Polo dei Cav. .	ovina	—	40	—	40	—	—
		Lazio			**2**	**43**	**5**	**43**	—	**5**
	Teramo	Teramo	Rocca S. Maria . . .	ovina	—	1500	—	205	—	1295
	Aquila	Avezzano	Pereto	caprina	1	—	6	—	—	6
	»	Cittaducale	Fiamignano.	ovina	—	2100	—	2100	—	—
	»	Sulmona	Prezzo	»	—	261	—	—	—	261
	»	»	Id.	caprina	—	93	—	—	—	93
		Regione Meridionale Adriatica			**1**	**3954**	**6**	**2305**	—	**1655**
	Benevento	Cerreto	Frasso Teles.	ovina	—	84	—	84	—	—
	Avellino	Ariano	Vallata	»	—	4	—	2	—	2
		Regione Meridionale Mediterranea . . .			—	**88**	—	**86**	—	**2**

(1) È dichiarato infetto di *barbone bufalino* il Comune di Pastorano in provincia si Caserta — Si attendono i dati statistici.
(2) Gli ovini dei Comuni di Cascia e Monteleone, affetti da *agalassia*, sono gli stessi anche affetti da *rogna*.

RIEPILOGO

	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 20 al 26 luglio 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	equina	4	2	5	1	3	3
	bovina	20	1	29	—	29	1
	ovina	10	—	227	—	150	77
	suina	—	5	—	—	5	—
	—	**34**	**8**	**261**	**1**	**187**	**81**
Carbonchio sintomatico	equina	—	2	—	—	1	1
	bovina	2	4	3	—	3	4
	suina	2	—	2	—	2	—
	—	**4**	**6**	**5**	—	**6**	**5**
Afta epizootica	bovina	1	39	3	13	—	29
	ovina	—	173	—	7	—	166
	caprina	—	48	—	22	—	26
	—	**1**	**260**	**3**	**42**	—	**221**
Tubercolosi	bovina	5	2	6	—	6	2
Morva e farcino	equina	9	24	11	3	11	21
Vaiuolo ovino	—	1	—	9	—	—	9
Rabbia	canina	1	—	3	—	3	—
	suina	1	—	1	—	1	—
	—	**2**	—	**4**	—	**4**	—
Rogna	ovina	4	13778	1582	1141	—	14219
	caprina	—	20	—	20	—	—
	—	**4**	**13798**	**1582**	**1161**	—	**14219**
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	—	**86**	**684**	**389**	**114**	**329**	**630**
Barbone dei bufali	—	**1**	—	**1**	—	**1**	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	3	4063	1196	2445	—	2814
	caprina	3	331	11	3	—	339
	—	**6**	**4394**	**1207**	**2448**	—	**3153**

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi esteri

GRAN BRETAGNA.

	Carbonchio ematico		Afta epizootica		Morva e farcino		Rabbia		Pneumo-enterite infettiva dei suini	
							Casi denunziati			
	Località infette	Animali infetti	Località infette	Animali infetti	Località infette	Animali infetti	Cani	Altri animali	Località infette	Porci uccisi perchè infetti o sospetti
Settimana dal 5 all'11 luglio 1903	14	21	—	—	37	60	—	—	29	139
Periodo corrispondente nel 1902	18	30	—	—	29	45	—	9	50	200
Periodo corrispondente nel 1901	5	6	—	—	32	44	—	—	78	412
Periodo corrispondente nel 1900	6	16	—	—	22	28	—	—	44	253
Totale di 28 settimane del 1903	459	725	—	—	756	1245	—	—	933	4.453
Periodo corrispondente nel 1902	404	665	1	120	618	1119	12	11	981	4.516
Periodo corrispondente nel 1901	371	520	12	669	711	1218	1	1	2285	11.106
Periodo corrispondente nel 1900	313	513	9	123	588	1009	—	—	1277	13.392

(Lo stato dal 12 al 18 luglio fu pubblicato nel bollettino n. 29).

	Località infette	Animali infetti	Località infette	Animali infetti	Località infette	Animali infetti	Cani	Altri animali	Località infette	Porci uccisi perchè infetti o sospetti
Dal 19 al 25 luglio 1903	6	8	—	—	36	55	—	—	19	104
Periodo corrispondente nel 1902	15	24	—	—	29	47	—	—	42	159
Periodo corrispondente nel 1901	11	13	—	—	29	57	—	—	55	341
Periodo corrispondente nel 1900	10	24	—	—	23	35	—	—	39	212
Totale per 30 settimane del 1903	481	754	—	—	831	1358	—	—	979	4.859
Periodo corrispondente nel 1902	426	696	1	120	670	1206	12	11	1071	4.930
Periodo corrispondente nel 1901	391	551	12	669	767	1311	1	1	2440	11.898
Periodo corrispondente nel 1900	335	562	9	123	634	1079	—	—	1370	14.046

N. B. — Le cifre per il corrente anno sono soltanto approssimative.

SVIZZERA — *Dal 13 al 19 luglio 1903.*

	Numero dei Cantoni infetti	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero dei capi ammalati o sospetti	Numero dei morti od abbattuti
Carbonchio sintomatico	11	bovina	45	45
Carbonchio ematico	3	bovina	4	4
Afta epizootica	1	bovina	20	—
Rabbia	2	canina	3	2
Malattie infettive dei suini	9	suina	220	70
Tubercolosi	1	bovina	1	—

AUSTRIA — *Dal 15 al 21 luglio 1903.*

	Località infette	Corti o poderi infetti
Afta epizootica	16	32
Carbonchio ematico	3	9
Morva e farcino	21	32
Rogna	116	193
Carbonchio sintomatico	6	14
Mal rossino	175	595
Setticemia e peste dei suini	209	590
Morbo coitale	43	224
Rabbia	14	15

UNGHERIA — *Dal 16 al 22 luglio 1903.*

	Località infette	Corti o poderi infetti
Carbonchio ematico	45	66
Rabbia	82	82
Morva e farcino	60	64
Afta epizootica	355	2537
Vaiuolo	7	16
Morbo coitale	56	143
Rogna	375	826
Mal rossino	359	1188
Setticemia dei suini	853	—

RUMANIA — *dal 29 giugno al 5 luglio 1903.*

	Numero dei Comuni infetti	Specie cui appartengono gli animali ammalati	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati	morti	uccisi	guariti	che restano ammalati
Afta epizootica	30	bovina	1967	1367	—	—	1303	2031
Vaiuolo ovino .	19	—	1570	1329	16	—	1076	1807
Malattie infettive dei suini .	5	—	3	18	14	5	—	2
Rogna . . .	1	ovina	8	—	—	—	—	8
	1	equina	9	—	—	—	—	9
Emoglobinuria .	1	bovina	1	—	—	—	1	—
Carbonchio . .	1	id.	—	2	2	—	—	—
	1	caprina	—	1	1	—	62	—
	1	suina	53	22	13	—	—	—
Morva	3	equina	(1) —	12	—	12	—	—
Rabbia	1	canina	—	1	—	—	1	—

(1) I cavalli colpiti dalla morva appartengono all'esercito.

Dal 6 al 13 luglio 1903.

	Numero dei Comuni infetti	Specie cui appartengono gli animali ammalati	precedentemente ammalati	caduti ammalati	morti	uccisi	guariti	che restano ammalati
Afta epizootica .	25	bovina	2031	318	—	—	1114	1234
	2	ovina	—	102	—	—	34	68
Vaiuolo obino .	18	—	1807	861	19	1	1283	1365
Malattie infettive dei suini .	7	—	2	40	34	5	1	2
ogna	1	ovina	8	—	—	—	—	8
	1	equina	9	—	—	—	—	9
Carbonchio . .	1	bovina	—	3	1	—	2	—
	1	ovina	—	2	2	—	—	—
	2	suina	5	7	7	—	—	—
	1	canina	—	1	1	—	—	—
Rabbia	1	id.	—	2	2	—	—	—
Emoglobimuria	1	ovina	—	49	31	—	14	4
Morva	12	equina	—	28	—	28	—	—

SERBIA — *Dall'11 al 18 luglio 1903.*

	Comuni infetti	Specie cui appartengono gli animali ammalati	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati	morti	uccisi	guariti	che restano ammalati
Vaiuolo	1	ovina	2	9	—	—	—	11
Peste	1	suina	—	29	19	—	—	10

BULGARIA — *Dal 7 al 14 luglio 1903.*

	Distretti infetti	Circondari infetti	Comuni infetti	Città e villaggi infetti
Carbonchio ematico	1	1	1	1
Angina infettiva	5	6	6	6
Pneumo-enterite infettiva dei suini	4	8	10	10
Morva	2	2	2	2
Vaiuolo ovino	1	2	2	2

Dal 14 al 21 luglio 1903.

	Distretti	Circondari	Comuni	Città e villaggi
Rabbia	2	2	2	2
Carbonchio ematico	2	2	2	2
Angina infettiva	4	7	8	8
Rogna nei suini	1	1	1	1
Pneumo-enterite infettiva dei suini	4	6	6	6
Mal rossino	1	1	1	1
Morva	1	2	3	4
Vaiuolo ovino	3	4	4	4

Commissione Reale pel credito comunale e provinciale

COMUNICATO

Si avverte chiunque possa avervi interesse che i Ministri del Tesoro e dell'Interno, coi decreti del 25 luglio u. s., e 5 corrente mese, hanno approvata la transazione stipulata a Milano il 9 giugno u. s. tra il rappresentante e la R. Commissione pel credito comunale e provinciale e la maggioranza dei creditori del Comune di Livorno per tutti i debiti transigibili; e che l'atto resta così obbligatorio per tutti secondo quanto dispone l'articolo 3 della legge 17 maggio 1900, n. 173.

Roma, li 12 agosto 1903.

Il Presidente
A. DE CUPIS.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Servizio della proprietà industriale

Trasferimento di privativa industriale N. 2794.

Per effetto degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo:

« Nouveau procédé et appareils pour fabriquer de tôle, de plaques ou de blocs métalliques de corps creus », originariamente rilasciata al nome del signor Polte Eugen, a Magdeburg (Germania), come da attestato delli 21 luglio 1891, n. 30000 del Registro Generale, fu trasferita per intero col relativo attestato completivo n. 33099 alla Metallurgica Tempini, Società anonima, a Brescia, in forza di cessione totale fatta con atto pubblico a rogito del notaio Teppati Camillo, a Torino, addì 18 febbraio 1903, debitamente registrato all''Ufficio demaniale di Torino il giorno 27 febbraio detto, al n. 3896, atti pubblici, e presentato pel visto alla Prefettura di Torino addì 13 maggio 1903.

Roma, il 14 luglio 1903.

Il Direttore Capo della Divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2802.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo:

« Nouveau procédé et appareils pour fabriquer de tôle, de plaques ou des blocs métalliques de corps creux », originariamente rilasciata al nome del sig. Polte Eugen, a Magdeburg (Germania), come da attestato delli 21 luglio 1891, N. 30000 del Registro Generale, già trasferita per intero alla Metallurgica Tempini, Società anonima, a Brescia, come da precedente pubblicazione è stata totalmente trasferita col relativo attestato completivo n. 33099 alla Società in accomandita semplice Metallurgica Tempini, a Roma, in forza di cessione totale fatta con atto pubblico a rogito del notaio d.r Marzio Ambrosi-Tommasi di Roma, addì 17 aprile 1903, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Roma il giorno 18 aprile 1903 al N. 5506, atti pubblici e presentato pel visto alla Prefettura di Torino, addì 13 maggio 1903.

Roma, addì 14 luglio 1903.

Il Direttore Capo della Divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2804.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo:

« Procédé pour reproduire en celluloïde les clichés, timbres et objets analogues », originariamente rilasciata al nome del signor Lichtenberg-Madsen Dan, a Odense (Danimarca), come da attestato delli 20 maggio 1900, N. 54296 del Registro Generale, già trasferita per intero al sig. Bacigalupi Angelo Emanuele, a Genova, come da pubblicazione fatta nella *Gazzetta Ufficiale* delli 26 novembre 1902. n. 276, è stata totalmente trasferita con i relativi attestati completivi N. 59308, 65586, 65587 e 66740 alla Società in accomandita semplice A. Cassuto e C. a Roma, in forza di cessione totale fatta con atto a rogito del sig. Bonanni D.r Camillo, notaio pubblico a Roma, addì 11 maggio 1903, debitamente registrato all' Ufficio Demaniale di Roma il giorno 15 maggio detto, al N. 5982, vol. 240, atti pubblici e presentato pel visto all'Ufficio della proprietà intellettuale, addì 19 maggio 1903, ore 15.30.

Roma, addì 20 luglio 1903.

Il Direttore Capo della Divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di Privativa Industriale N. 2805.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo:

« Applicazione della celluloide per la produzione dei dischi per grafofoni e macchine parlanti », originariamente rilasciata al nome del sig. Bacigalupi Angelo Emanuele, a Genova, come da attestato delli 30 aprile 1903, N. 66451 del Registro Generale, fu trasferita per intero alla Società in accomandita semplice A. Cassuto e C., a Roma, in forza di cessione totale fatta con atto a rogito del dott. Bonanni Camillo, notaio pubblico a Roma, addì 11 maggio 1903 debitamente registrato all' Ufficio Demaniale di Roma il giorno 15 maggio detto al N. 5982, Vol. 240, atti pubblici e presentato pel visto all'Ufficio della proprietà intellettuale, addì 19 maggio 1903, ore 15,30.

Roma, 20 luglio 1903.

Il Direttore Capo della Divisione I[a]
S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0] cioè: n. 2913 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 5, al nome di *Bartalini* Marco di Antonio, titolare dell'ufcio postale di Giuncarico

e n. 828 a favore di *Bartalini* Marco di Antonio, commesso postale a Giuncarico, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a *Bartolini* Marco di Antonio, ecc., vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 13 agosto 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro *(Portafoglio).*

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d' importazione è fissato per oggi, 14 agosto 1903, in lire 100,00.

AVVERTENZA.

Per notizia la media del cambio odierno, 99.98, non essendo superiore alla pari, per il rilascio dei certificati del dazio doganale, del giorno 14 agosto, occorre versamento in valuta in ragione di 100 per 100.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio).*

13 agosto 1903:

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % lordo	102,58 1/2	100,58 1/2
	4 1/2 % netto	102,59 1/8	101,46 5/8
	4 % netto	102,30	100,30
	3 1/2 % netto	100,85 7/8	99,10 7/8
	3 % lordo	72,62	71,42

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

IL MINISTRO

Veduto il regolamento per il pensionato artistico in Roma, approvato con R. decreto 26 marzo 1896, n. 85, e modificato con R. decreto 12 aprile 1900, n. 176;

DISPONE:

Art. 1.

È aperto il concorso ad una pensione nazionale di scultura in Roma.

La pensione è di lire tremila l'anno, oltre all'alloggio e allo studio gratuito in Roma; ed è conferita per quattro anni.

Ai pensionati spettano i diritti ed incombono i doveri determinati dal citato regolamento.

Art. 2.

Al concorso possono essere ammessi gli italiani i quali al 1° agosto 1903 non abbiano superato il trentesimo anno di età.

Non sono ammessi al concorso coloro i quali abbiano goduto precedentemente una pensione di Stato, nè coloro i quali fruiscano o abbiano fruito di una pensione comunale, provinciale o di fondazione privata per perfezionamento artistico, con assegno non inferiore alle duemila lire l'anno e che sia stata vinta per concorso nazionale.

I vincitori del concorso non possono cumulare verun'altra pensione, assegno o borsa di studio.

Art. 3.

Il concorso avrà luogo nei seguenti istituti:

1. Istituto di belle arti di Roma.
2. Istituto di belle arti di Bologna.
3. Accademia di belle arti di Carrara.
4. Istituto di belle arti di Firenze.
5. Istituto di belle arti di Lucca.
6. Istituto di belle arti di Modena.
7. Accademia di belle arti di Milano.
8. Istituto di belle arti di Napoli.
9. Istituto di belle arti di Palermo.
10. Istituto di belle arti di Parma.
11. Accademia di belle arti di Torino.
12. Istituto di belle arti di Venezia.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso debbono essere presentate alla Direzione di uno dei detti Istituti, non più tardi del 10 settembre 1903 e devono essere scritte su carta bollata da centesimi 60 ed accompagnate dal certificato di nascita e da quello di penalità (quest'ultimo non anteriore al 31 maggio 1903), entrambi regolarmente legalizzati.

Art. 5.

Il concorso consta di due prove: una di ammissione, l'altra della gara definitiva.

Art. 6.

Nella prova di ammissione i concorrenti debbono eseguire una figura nuda in bassorilievo.

Il tema di questa prova è determinato dal Consiglio dei professori degli Istituti, sedi del concorso, e la prova deve essere eseguita in dieci ore, che possono essere ripartite in tre giorni consecutivi.

Il giudizio di questa prova d'ammissione al concorso definitivo è reso dal Collegio dei professori dei sunnominati Istituti.

Per questo giudizio, ove occorra, possono essere aggregati al Collegio stesso alcuni artisti della regione.

Sono dispensati dall'eseguire la prova di ammissione quei giovani i quali abbiano già superata la prova stessa, per il medesimo ramo di arte nei concorsi precedenti.

Art. 7.

La prova di ammissione incomincierà in tutti gli Istituti nel giorno 14 settembre 1903, e ove occorra, proseguirà nei giorni 15 e 16 settembre.

Art. 8.

Nella gara definitiva del concorso si farà dapprima la prova estemporanea, da eseguirsi il giorno 27 settembre, alle ore 7 1|2, e che durerà diverse ore consecutive.

Il tema di questa prova è dato dai consiglieri della Giunta superiore di belle arti.

L'apertura della busta suggellata contenente il tema mandato dal Ministero a ciascun Istituto, si farà la mattina del giorno 27 settembre p. v. dal Direttore dell'Istituto alla presenza dei concorrenti.

Art. 9.

La prova di esecuzione incomincierà il giorno 28 settembre 1903 e durerà sessanta giorni non interrotti, con l'orario dalle 8 alle 16 di ciascun giorno.

Art. 10.

La prova estemporanea consisterà in un bozzetto, il quale sarà formato in gesso a cura dell'Istituto, senza che l'autore abbia facoltà di introdurvi modificazioni.

E la prova di esecuzione consisterà nello sviluppo dello stesso bozzetto, sviluppo il cui lato massimo, se il tema è per un bassorilievo, misurerà metri 1,20. Se il tema è di una o più figure in tutto rilievo, la figura potrà avere la proporzione dai 70 agli 80 centimetri.

La formatura in gesso del saggio è fatta a cura dell'Istituto ed a spese del concorrente, come per i bozzetti.

Il concorrente può esser presente alla formatura in gesso così del bozzetto come del saggio.

Art. 11.

Non sono accettati per lo sviluppo i bozzetti che non presentino un concetto chiaro ed una chiara linea della composizione.

Art. 12.

Così per la prova estemporanea, come per la prova di esecuzione tutti i concorrenti debbono essere isolati e chiusi. È però lasciata libertà a ciascun concorrente di portare con sè, nella stanza in cui deve eseguire la prova di concorso, quegli studî che egli avesse eseguiti fuori di essa.

Gli è però inibito di asportare dalla stanza gli studi che vi avesse portati, e questi studi debbono essere presentati, insieme con le prove eseguite, per il giudizio del concorso. Essi sono numerati e contrassegnati dal Direttore dell'Istituto.

Art. 13.

I concorrenti sono liberi o di firmare le prove del concorso o di contrassegnarle con un motto ripetuto sopra scheda suggellata contenente il nome del concorrente.

Art. 14.

Non più tardi del 30 novembre 1903 tutte le prove e gli studi

consegnati dai concorrenti ed i verbali relativi al concorso saranno inviati dagli Istituti, sedi del concorso, al Ministero dell'Istruzione in Roma, per la esposizione al pubblico e per il giudizio della Giunta Superiore di belle arti.

Art. 15.

I presidenti ed i Direttori degli Istituti di belle arti, sedi del concorso, sono responsabili del regolare procedimento di esso e della scrupolosa osservanza delle norme presenti ed in genere delle disposizioni contenute nel Regolamento del Pensionato artistico.

Roma, 1° agosto 1903.

Il Ministro
NASI.

Concorso al posto di professore di corno nel R. Istituto musicale di Firenze

È aperto il concorso per titoli e per esame al posto di professore di corno nel R. Istituto musicale di Firenze, con l'annuo stipendio di lire milleduecento (L. 1200).

La Commissione giudicatrice del concorso sarà nominata dal Ministero dell'Istruzione Pubblica e sottoporrà i candidati alle seguenti prove:

1. Esecuzione di un pezzo di concerto a scelta del candidato.
2. Esecuzione di uno studio di bravura estratto a sorte fra tre presentati dal candidato.
3. Esecuzione della parte di corno in un pezzo d'insieme assegnato dalla Commissione tre ore avanti l'esame.
4. Lettura a prima vista e trasporto.
5. Esposizione del metodo d'insegnamento. Rispondere ad interrogazioni sulla storia e sulla tecnica del corno a mano ed a chiavi. Dar prova di conoscere le opere dei migliori compositori ed autori didattici e di saper sufficientemente accompagnare al pianoforte.

La Commissione comunicherà in tempo utile ai concorrenti l'indicazione del luogo e della data dell'esame; coloro che non si presenteranno saranno considerati rinuncianti al concorso.

Le domande di ammissione al concorso in carta da bollo da L. 1, dovranno essere presentate al Ministero della Pubblica Istruzione (Direzione Generale per le Belle Arti), non più tardi del giorno 30 settembre 1903, e dovranno essere corredate dai seguenti documenti legalizzati:

fede di nascita (da cui risulti che il concorrente non ha oltrepassato l'età di anni 40);
certificato di buona condotta;
certificato negativo di penalità;
certificato di sana costituzione fisica;

questi tre ultimi di data non anteriore a tre mesi dalla data del presente avviso.

I concorrenti, in calce alla domanda, devono indicare chiaramente il loro domicilio, e rimettere al Ministero un elenco di tutti i documenti e titoli presentati al concorso.

Roma, addì 9 agosto 1903.

Il Ministro
NASI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Per telegrafo si ebbe un breve cenno della risposta data dal presidente del Consiglio dei ministri di Granbretagna, sig. Balfour, ad un' interrogazione relativa alla Macedonia.

Secondo i giornali inglesi, il ministro cominciò col deplorare di non poter comunicare nulla di rassicurante riguardo all'insurrezione macedone. Siccome l'interpellante, sig. Bryce, aveva criticato l'apatia dell'Europa, il sig. Balfour disse che vuole spiegarsi su tali critiche.

Coloro che criticano la diplomazia europea non debbono dimenticare quanto arduo e complicato sia il problema macedone; deplora l'insuccesso dei tentativi fatti per curare la profonda cancrena; sperava e spera ancora che il progetto più semplice, che l'Inghilterra intende di appoggiare, sarà coronato dai migliori risultati; questo progetto è l'austro-russo.

La Russia e l'Austria sono Potenze principalmente interessate in Oriente ed è dovere delle altre Potenze europee di appoggiarle fintanto che i loro tentativi non sono guidati da spirito di ambizione.

Avuto riguardo alle attuali condizioni desolanti della Macedonia, anche con la miglior volontà del mondo sarebbe stato impossibile fare alcunchè di notevole; pur troppo si deve riconoscere che le bande rivoluzionarie stesse sono il principalissimo ostacolo al successo dei piani dell'Austria e della Russia, piani che tutti i Governi europei desiderano di secondare.

Balfour dice che il Governo farà tutto il possibile per persuadere la Porta della necessità assoluta di reprimere i moti; il Governo britannico accorderà, dal canto suo, tutto l'appoggio alla Porta; esso crede che questa sia poi altrettanto conscia dell'assoluta necessità di impedire qualsiasi eccesso da parte delle truppe turche.

Le bande rivoluzionarie si sono apertamente prefisso il compito di rendere le condizioni della Macedonia insostenibili, affinchè l'Austria o la Russia ovvero entrambe intervengano; ma questa non è una politica cui il Governo inglese auguri successo; esso desidera di appoggiare l'Austria-Ungheria solo nell'intento di introdurre in Macedonia gli elementi di un sano regime, i quali elementi costituiscono il miglior mezzo per curar presto le piaghe profonde affliggenti quella sventurata parte dell'Europa.

***

L'ufficiosa *Agenzia telegrafica russa* dice che i giornali russi considerano l'assassinio del console russo di Monastir come una manifestazione del fanatismo turco. Tutta la Turchia ne è responsabile e deve dare soddisfazione piena ed intera. La vita dei consoli deve essere garantita e, poichè la Turchia non è capace di tutelarla, la Russia stessa deve prendere energiche misure a tale proposito, d'accordo con altre Potenze.

***

Il *Temps* ha da Sofia che, con grande sorpresa generale, il principe Ferdinando, in questo momento assente da Sofia, non annunzia il suo ritorno; e, si dice, per consiglio del presidente dei ministri, generale Petrof, poco premuroso di esser incaricato, in mezzo all'effervescenza che già regna, anche della custodia della persona del principe.

Il dispaccio aggiunge che gli agenti dell'Inghilterra e dell'Italia accreditati presso il Governo bulgaro e, per ragioni diverse, anche quelli della Germania cercano d'immischiarsi negli affari macedoni e di sostituire all'azione separata dei Gabinetti di Pietroburgo e di Vienna l'azione collettiva di tutte le Potenze. Il Gabinetto di Sofia se ne mostra molto contento, come lo prova la sua intenzione di stabilire delle agenzie diplomatiche a Londra e a Roma.

*
* *

Telegrammi da Nuova-York recano che il Presidente degli Stati-Uniti, sig. Roosevelt, ha fatto conoscere i suoi sentimenti sulla questione del linciaggio, in una lettera diretta al sig. Durbin, governatore dello Stato d'Indiana.

« Una tale violenza, dice Roosevelt, è semplicemente una forma d'anarchia, e l'anarchia conduce alla tirannide ».

Continuando, il Presidente, dice che ogni uomo intelligente deve sentirsi spaventato dell'accrescimento della mania del linciaggio e delle sue forme particolarmente odiose, quando si tratta di uomini di colore.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

I ginnasti italiani sono giunti, iersera, alle 19, ad Anversa, per partecipare al convegno internazionale governativo. Sono stati ricevuti dal presidente del Comitato del Congresso, Cuperus, dai vice-consoli d'Italia, De Bary e Villa, da numerosi rappresentanti del Comitato belga e della Colonia italiana.

Cuperus e Villa dettero il benvenuto egli Italiani, e risposero loro ringraziando, applauditissimi, Guerra ed Oberti.

Il Vesuvio. — Da due giorni il dinamismo del nostro vulcano continentale è in continuo aumento, tanto da impensierire un poco gli abitanti dei Comuni vesuviani, per solito così calmi e pacifici, così ottimisti quando si tratta delle sfuriate del nostro Vesuvio, che di tanto in tanto ne fa qualcuna delle sue.

Nel cono terminale, o, meglio, in quella sovrapposizione di materiale di scorie che s'era formata al culmine del vulcano, s'è aperta una larga fenditura, oltre alcune altre più piccole e meno ampie che sono più in basso e che formano come tante minuscole bocche da cui vien fuori, abbondantemente, una lava piuttosto densa e schiumosa.

Ieri, nel pomerigio, la lava, giunta presso il così detto *Atrio del cavallo*, aveva raggiunta una lunghezza di circa ottocento metri per venti di larghezza.

Essa, ora, sviando dalla strada mulattiera, tende a scendere verso Ottaiano.

Durante il giorno nei Comuni Vesuviani, e particolarmente in quel tratto di via che va da Torre del Greco a Torre Annunziata, conosciuto sotto il nome di contrada San Gennariello, si avvertono continue scosse di terremoto in senso ondulatorio, che durano pochi secondi.

Le scosse, quasi sempre, sono precedute e seguite da cupi e sordi boati,

Benemeriti della pubblica istruzione. — Venne conferita la menzione onorevole ai maestri: Ginocchio G. Battista di Zoagli, Poggi Virginio di Chiavari, Gatti Elisa e Ricciardi Andreotti di Spezia, Lauducci Carlo di Sarzana, Passalacqua Eugenio di Camogli, De Maria Virginia di Pegli, Campora Giuseppe di Campomorone.

I danni del fuoco. — A Firenze nella fabbrica di fuochi artificiali, di proprietà Turchi, a via del Bronzino, è avvenuta una formidabile esplosione.

L'edificio è rimasto completamente distrutto.

Tre operai ed una donna hanno riportato gravi lesioni: alcune altre persone sono rimaste ferite leggermente.

All'ospedale sono morti il proprietario della fabbrica, Angelo Turchi e sua moglie, in seguito ad ustioni.

— Nella miniera Guimentaro, in provincia di Caltanissetta, in seguito allo scoppio di una mina, si è sviluppato un incendio.

Tre operai sono morti asfissiati e molti altri sono rimasti gravemente colpiti dalle emanazioni di anidride solforosa.

Marina militare. — Le RR. navi *Sicilia*. *Varese*, *Agordat*, *Lampo*, *Nembo*, *Turbine*, giunte ad Alghero il 12; La *Calabria* partita da Chumlpod il 13; La *Galileo* partita da Suez il 12; la *Puglia* giunta a Tomas il 12,

Marina mercantile. — I il piroscafo *Hohenzollern*, del N. L, è partito ieri da Genova per New-York. Da Napoli è partito per la stessa destinazione il piroscafo *Città di Napoli*, della Veloce. Da Rio Janeiro e da Montevideo sono partiti ieri simultaneamente per Genova i piroscafi *Savoia* e *Las Palmas*, della predetta Società.

Musei di Roma. — I Musei Preistorico-Etnografico e Kircheriano rimarranno chiusi al pubblico dal 15 al 31 del corrente mese.

L'esportazione agrumaria. — La Camera di commercio italiana in New York comunica:

Il Consiglio di classifica dei periti doganali degli Stati-Uniti ha deciso che le arance ed i limoni tagliati in due ed immersi in salamoja e che giungano con la polpa in stato non mangiabile, più o meno separata dalla scorza, siano esenti da dazio, in virtù del paragrafo 559, e non vadano compresi nella categoria: scorze d'aranci e limoni (che pagano il dazio di due *cents* per libbra) nè in quella: aranci e limoni (che pagano un *cents* per libbra) a termini del paragrafo 267, che a torto veniva precedentemente applicato.

ESTERO.

Vini italiani agli Stati-Uniti. — Un rapporto dell'enotecnico, italiano a New-York, signor Guido Rossati, si occupa dell'andamento del commercio dei vini italiani a New York nel mese di maggio e nei primi cinque mesi del corrente anno.

Il rapporto rileva che il commercio dei vini italiani con gli Stati Uniti continua a progredire in modo lusinghiero, gli arrivi dei vini italiani al porto di New-York (che ritira quasi i nove decimi dell'importazione vinaria italiana negli Stati Uniti) essendo ammontati nello scorso mese di maggio 21,100 galloni e 8,795 casse, contro 23,360 galloni e 4,243 casse nello stesso mese del 1903.

Il totale dell'importazione dei vini italiani a New-York durante i primi cinque mesi di quest'anno è così salito a 235,440 galloni e 40,293 casse contro 116,950 galloni e 21,894 casse nello stesso periodo dell'anno passato con un aumento quindi a vantaggio del corrente anno di 118,500 galloni e 18,399 casse.

Le frutta italiane all'estero. — Durante il primo semestre del corrente anno, è stato notevolissimo l'aumento della esportazione delle nostre frutte, fresche e secche.

Si esportarono nell'anzidetto periodo 113,913 quintali di frutte fresche per un valore di L. 3,370,000, in aumento di 31,347 quintali e di L. 940,000 rimpetto al 1° semestre del 1902.

L'esportazione delle frutta secche fu di 86,924 quintali per un valore di L. 10,670,000, in aumento di 14,720 quintali e di L. 2.100,000 in confronto all'anno precedente.

Sono queste le più alte cifre raggiunte nell'ultimo quinquennio

I paesi nei quali esportiamo la maggior quantità di frutta, sia fresche che secche, e che hanno per conseguenza concorso a questo maggiore assorbimento di tali prodotti, sono l'Austria-Ungheria, la Francia e la Germania.

I debiti municipali inglesi. — L'insieme dei debiti dei municipi del Regno Unito fu nel 1874 di 92,820,000 lire sterline, nel 1884 di 173,207,000, nel 1894 di 235,335,000, nel 1902 di 316,000,000.

Londra sta per fare un prestito di 35 milioni di lire sterline per i suoi docks e un altro di 40 milioni per riscattare le Compagnie delle Acque; e gli altri municipi non esitano a fare prestiti anche meno necessari di questi. La legge del 1893 che garanti i debiti municipali ha permesso di fare prestiti a interessi ben più bassi e ha molto contribuito a sviluppare i prestiti.

È da notarsi come molte industrie assunte dai municipi siano improduttive o in *deficit*.

La produzione dell'alluminio negli Stati Uniti. — Durante il 1902 la produzione alluminifera salì all'incirca a 3,311 tonn. contro 3,243 tonn. nel 1901. La « Pittsburg Reduction Company » continua ad esser sola a produrre alluminio agli Stati Uniti, ed impiega 11,000 HP, a Niagara Falls, e 5000 HP, a Shawinigan Falls (Quebec); in tutto 16.000 HP, corrispondenti ad una capacità di 4500 tonn. annue di metallo, cioè più della produzione mondiale.

Inoltre la stessa Società sta erigendo a Massena, nello Stato di New-York, un impianto di 300 HP.

Benchè la richiesta d'alluminio sia aumentata per l'uso più esteso del metallo nella elettricità e per leghe speciali, pure il prezzo è rimasto sensibilmente stazionario, negli anni 1901 e 1902.

A Riccardo Wagner. — La città di Berlino prepara grandi feste per l'inaugurazione del monumento a Riccardo Wagner.

Le feste cominceranno mercoledì 30 settembre alle 8 della sera con un ricevimento di gala al Palazzo del Reichstag con concerto e cena offerta del Comitato delle feste.

Il 1° ottobre si farà la solenne inaugurazione del monumento in presenza dell'Imperatore; la sera gran banchetto al Wintergarten, discorsi, brindisi e consegna delle medaglie commemorative agli invitati e agli artisti che prestano il loro concorso alle feste.

Nei giorni successivi fino al 5 ottobre avranno luogo concerti, rappresentazioni teatrali, etc.

Il Congresso sionista. — Il movimento sionista, inteso a procurare al popolo israelita nel paese de' suoi antenati un asilo legalmente ed officialmente garantito, si va accentuando. Dal 23 al 28 corr. un Congresso sionista, il 6°, si riunirà a Basilea per deliberare sui mezzi di soluzione della questione.

Le cascate del Reno. — Si annunzia da Zurigo come prossima la scomparsa delle cascate del Reno presso Lanteubourg.

Un masso di granito verrà collocato sopra le cascate, e l'acqua sarà utilizzata per una stazione elettrica, la più potente di Europa.

Le municipalità di Argovia e Baden si sono accordate per tale progetto da cui sperano di ritrarne un utile grandissimo. L'esecuzione, però, occuperà vari anni.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 13. — *Processo Humbert.* — L'udienza si apre a mezzogiorno.

Assiste molto pubblico.

Hoggard, grafologo, depone che la scrittura dei Daurignac è diversa da quella dei documenti firmati dai Crawford.

Il teste Caseaux, che prestò un milione e 200 mila franchi agl Humbert, protesta contro le accuse di usura mosse a coloro che fecero dei prestiti agli Humbert e dice che egli prestò loro danaro in base a sentenze e ad ordinanze del tribunale nell'affare Crawford ed all'affermazione di Langlois, il quale aveva veduto i valori che costituivano la successione.

Il signoor Schatzman dichiara di aver prestato agli Humbert due milioni di franchi e di non aver riscosso alcun interesse.

Teresa Humbert ripete che non pensò mai ad ingannare alcuno e che i creditori saranno pagati.

Dopo l'audizione di altri testimoni di poca importanza l'udienza è sospesa.

Ripresa l'udienza, il teste Amigues, ex-notaro, dice di aver visto a Tolosa nelle mani di Teresa Humbert dei titoli di rendita nominativa pel valore di 780,000 franchi. Teresa Humbert nega invece vivacemente.

Un vivo incidente nasce tra il teste e l'avvocato difensore Labori, che rimprovera al teste di avere ipotecato il castello di Marcotte e quello di Beauzelle, appartenente agli Humbert, senza documenti regolari.

Il teste Dumort afferma che vide un preteso Crawford classificare novantadue milioni di titoli nella cassa forte degli Humbert.

L'udienza è indi tolta.

BELGRADO, 13. — Nel Consiglio dei Ministri di ieri, i ministri della giustizia, Chiwkovic, dei culti, Stojanovic, e delle finanze, Velikovic, presentarono le loro dimissioni; allora anche gli altri ministri si dimisero.

In seguito alle trattative iniziate al *Konak*, si spera che la crisi verrà oggi risolta.

PIETROBURGO, 13. — Un *Ukase* imperiale ordina la formazione di un nuovo Governo dell'Amour, nel distretto di Kuantung.

L'ammiraglio Alexief è nominato governatore delle provincie russe dell'Estremo Oriente.

BELGRADO, 13. — Il Re Pietro I ha accettato le dimissioni del Gabinetto, ed ha incaricato Avakumovic di ricomporlo.

BUENOS-AYRES, 13. — Un violento terremoto fu avvertito a Mendoza. La torre della Chiesa di S. Francisco e numerose case sono crollate. Si hanno a deplorare venti morti e numerosi feriti.

MARIENBAD, 13, — Il Re Edoardo d'Inghilterra è giunto nel pomeriggio.

PARIGI, 13. — Oltre i telegrammi del Re d'Italia e del Re di Inghilterra, il Presidente della Repubblica, Loubet, ha ricevuto telegrammi di simpatia e di condoglianza per la catastrofe della ferrovia Metropolitana dal Re di Portogallo, dalla Regina Amelia e dal Re di Spagna.

L'Imperatore Guglielmo ha incaricato il suo ambasciatore a Parigi di esprimere al Presidente della Repubblica, le sue condoglianze per la catastrofe.

SAN DOMINGO, 13. — È stato scoperto un complotto per assassinare il Presidente della Repubblica. Sono stati eseguiti numerosi arresti.

LONDRA, 14. — *Camera dei Lordi.* — Il Ministro degli affari esteri, marchese di Lansdowne, conferma le dichiarazioni fatte dal Primo Ministro, Balfour, relativamente alla Macedonia.

La Turchia ha dato prova di aver fatto un grande progresso nell'introduzione delle riforme in Macedonia. Sono state prese misure contro i soldati che commettessero eccessi.

Verranno destituiti i funzionari che non hanno compito il loro dovere. Due commissioni fiscali fanno un'inchiesta circa le accuse mosse alle autorità turche, e le corti marziali sono state stabilite in diversi luoghi. Infine il console d'Inghilterra a Monastir ha espresso al Ministro Lansdowne la sua fiducia nella buona volontà della Turchia per impedire che si verifichino altri eccessi.

Il Ministro dichiara inoltre che l'Inghilterra ha espresso parere contrario alla consegna alle autorità cinesi, dei due giornalisti cinesi imputati di scritti sediziosi. D'altronde l'Inghilterra non è la sola di tale avviso.

Questa è una di quelle questioni che non si possono risolvere, prendendo per base la maggioranza dei Consoli di Shanghai. I giornalisti si sono rimessi alla lealtà del tribunale misto e non si può consegnarli alle autorità cinesi senza esporli ai maggiori supplizi.

BELGRADO, 14. — Si assicura che la crisi ministeriale sia scoppiata in seguito alla resistenza del ministro delle finanze a non concedere un credito di 800,000 franchi, chiesti dal ministro della guerra.

I ministri della giustizia e dei culti si associarono alla resistenza del ministro delle finanze, rimproverando il ministro della guerra di avere trasferito da Belgrado soltanto quattro ufficiali, anzichè otto, come aveva promesso.

Si dice che i quattro ufficiali non trasferiti sarebbero stati fra i principali complici della tragedia del *Konak*.

BUDAPEST, 14. — Due giornali della sera pubblicarono lo schema di relazione della Commissione parlamentare d'inchiesta sul tentativo di corruzione del deputato Zoltan Papp.

Ne risulta che il conte Szapary avrebbe agito contro gli interessi del paese, ma che il Governo ovvero il presidente del Con-

siglio, conte Khuen Hédervàry, non ne fu compromesse. Ne risulta pure l'integrità assoluta di ciascun deputato.

In seguito a tale pubblicazione i membri liberali della Commissione d'inchiesta decisero di aprire una nuova inchiesta sulla indiscrezione commessa.

COSTANINOPOLI, 14. — Il Sultano fa tutto il possibile, affinchè la Russia accetti le soddisfazioni offerte per l'assassinio del console russo a Monastir.

Secondo recenti notizie consolari, l'assassinio del console Roskowsky si deve ad un complotto.

La vedova Roskowsky rifiutò, come offensiva, l'indennità di 200,000 franchi, a lei offerta dalla Turchia per la morte di suo marito.

Dalle notizie ricevute risulta che il movimento del *vilayet* di Monastir si è esteso a quasi tutto il Sangiaccato di Monastir, come pure a parte della frontiera del Nord nei Sangiaccati di Koryza e Serfidje, nel *vilayet* di Uxküb e nei distretti della frontiera orientale dei Sangiaccati di Gjewgjelu, Jenidjewardar e Wodena, nel *vilayet* di Salonicco.

Nei due ultimi *vilayets* però il movimento sembra più debole. Da tre giorni pare che nulla vi sia avvenuto d'importante.

Si assicura che la città di Kruchevo, nel *vilayet* di Monastir, si trova tuttora nelle mani dei Comitati macedoni ed è circondata da tremila uomini di truppe turche.

Si ha da Adrianopoli che una banda di sessanta insorti si disporrebbe a passare la frontiera bulgara.

CETTIGNE, 14. — Secondo notizie qui giunte, Chemsì Pascià, che è il più energico partigiano delle riforme, si sarebbe recato ultimamente a Linma Dibre, ove avrebbe trovato una forte resistenza fra i Mussulmani.

Si assicura che vi fu un combattimento, nel quale un intero battaglione di truppe turche si considera perduto.

Tuttavia si è riusciti a domare gl'insorti.

LONDRA, 14. — Lord Salisbury è sofferente. Si manifestano in lui segni di esaurimento.

All'ultimo momento però si segnala un leggero miglioramento.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 13 agosto 1903

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri . . .	50,60.
Barometro a mezzodì	758.44.
Umidità relativa a mezzodì	39.
Vento a mezzodì	W
Stato del cielo a mezzodì	sereno.
Termometro centigrado	massimo 31°,5 / minimo 18°,6.
Pioggia in 24 ore	0.0

Li 13 agosto 1903.

In Europa: pressione massima di 765 sulla Svizzera e in Baviera, minima di 752 su Arcangelo.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente diminuito ovunque; temperatura diminuita in Toscana e Lombardia, irregolarmente variata altrove; qualche temporale sull'alta Italia.

Stamane: cielo vario sull'alta Italia, generalmente sereno altrove; venti deboli prevalentemente settentrionali.

Barometro livellato intorno a 762.

Probabilità: venti deboli o moderati prevalentemente settentrionali; cielo vario sull'Italia superiore, generalmente sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 13 agosto 1903.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	sereno	calmo	26 8	19 5
Genova	sereno	calmo	26 9	20 9
Massa Carrara	1/4 coperto	calmo	29 8	18 3
Cuneo	3/4 coperto	—	28 1	19 8
Torino	3/4 coperto	—	29 5	20 5
Alessandria	—	—	—	—
Novara	sereno	—	31 4	18 9
Domodossola	1/4 coperto	—	29 8	17 2
Pavia	1/4 coperto	—	31 6	18 2
Milano	coperto	—	33 3	20 4
Sondrio	sereno	—	29 0	18 0
Bergamo	1/4 coperto	—	30 0	18 0
Brescia	sereno	—	31 6	20 1
Cremona	sereno	—	31 3	21 4
Mantova	sereno	—	31 7	22 6
Verona	sereno	—	29 6	20 1
Belluno	1/2 coperto	—	29 8	19 4
Udine	sereno	—	30 5	20 3
Treviso	sereno	—	29 2	21 6
Venezia	1/4 coperto	calmo	29 2	19 8
Padova	sereno	—	31 8	20 3
Rovigo	1/2 coperto	—	29 6	20 5
Piacenza	sereno	—	31 9	21 3
Parma	sereno	—	31 0	20 8
Reggio Emilia	sereno	—	30 9	21 5
Modena	sereno	—	30 9	20 5
Ferrara	sereno	—	31 2	20 7
Bologna	sereno	—	33 1	23 8
Ravenna	sereno	—	33 0	21 0
Forlì	sereno	—	33 0	22 8
Pesaro	3/4 coperto	calmo	35 0	22 1
Ancona	nebbioso	calmo	35 6	26 4
Urbino	sereno	—	30 0	20 7
Macerata	sereno	—	34 7	25 4
Ascoli Piceno	sereno	—	34 0	22 0
Perugia	sereno	—	32 6	20 4
Camerino	sereno	—	31 0	22 8
Lucca	1/4 coperto	—	29 8	18 2
Pisa	sereno	—	30 0	18 3
Livorno	1/4 coperto	calmo	29 0	20 0
Firenze	coperto	—	33 2	19 4
Arezzo	sereno	—	38 3	18 9
Siena	sereno	—	—	—
Grosseto	sereno	—	31 4	19 8
Roma	sereno	—	31 1	18 9
Teramo	sereno	—	34 8	22 0
Chieti	sereno	—	30 0	24 0
Aquila	sereno	—	29 4	17 7
Agnone	sereno	—	29 6	20 9
Foggia	sereno	—	37 0	23 9
Bari	sereno	calmo	28 4	21 0
Lecce	sereno	—	33 0	21 0
Caserta	sereno	—	32 4	19 8
Napoli	sereno	calmo	29 7	21 0
Benevento	sereno	—	33 4	17 4
Avellino	sereno	—	31 2	12 5
Caggiano	sereno	—	29 0	20 2
Potenza	sereno	—	30 0	19 2
Cosenza	sereno	—	35 0	21 5
Tiriolo	sereno	—	23 6	15 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	29 0	23 0
Trapani	sereno	calmo	27 3	21 3
Palermo	sereno	calmo	31 6	17 1
Porto Empedocle	sereno	calmo	28 0	22 0
Caltanissetta	sereno	—	31 2	18 0
Messina	sereno	legg. mosso	30 8	23 2
Catania	sereno	calmo	31 1	23 3
Sirocusa	sereno	calmo	31 0	22 4
Cagliari	sereno	legg. mosso	32 6	18 1
Sassari	sereno	—	32 0	20 9

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile.*